

Spett.le Comune di Pieve a Nievole
Settore Pianificazione, Sviluppo, Servizi e Resilienza
c.a. Arch. Marzia Fattori

PEC comune.pieve-a-nievole@postacert.toscana.it

E p.c.

Regione Toscana
Direzione Urbanistica
Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio
PEC regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Adozione del Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo Comunale del Comune di Pieve a Nievole. Trasmissione di contributo e osservazioni ai sensi degli art. 19 e 20 della L.R. 65/2014.

Con nota ns Prot. 17961 del 06/08/2026 il Comune di Pieve a Nievole ha trasmesso tramite link la documentazione relativa all'adozione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo redatti ai sensi della L.R. n. 65/2014, e della relativa procedura della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. n. 10/2010, adottati rispettivamente con con D.C.C. n. 37 del 30/07/2026 e D.C.C. n. 38 del 30/07/2026.

Lo strumento della pianificazione territoriale della Provincia di Pistoia vigente è la Variante generale di adeguamento e aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento, approvata con D.C.P. n. 40 del 28/07/2000 e integrata con D.C.P. n. 50 del 30/09/2020, pubblicata sul B.U.R.T. n. 1 del 07/01/2021.

Inoltre la Provincia di Pistoia ha redatto il Piano provinciale per la mobilità ciclistica, denominato Biciplan, in approfondimento della tematica della mobilità “dolce” del Piano Territoriale di Coordinamento ed ai sensi della L.R. 27/2012 e L. 2/2018, approvato con D.C.P. n. 82 del 201/12/2024 e integrato con D.C.P. n. 14 del 12/03/2025.

Le presenti osservazioni ed il presente contributo sono formulati ai sensi degli articoli 19 e 20 della L.R. 65/2014, e nello spirito di collaborazione tra enti ai sensi dell’articolo 53 della L.R. 65/2014.

PIANO STRUTTURALE

Contributo

1. Il Piano Provinciale per la Mobilità Ciclistica-Biciplan, individua le linee strategiche per lo sviluppo della mobilità lenta nel territorio provinciale, fornendo ai comuni indicazioni finalizzate al coordinamento delle azioni per realizzare una rete efficiente di percorsi di mobilità lenta di area vasta. Il Documento di Piano del Biciplan contiene al punto 7 e 7.1 Indirizzi e prescrizioni progettuali per gli enti attuatori degli interventi previsti nel piano. Si chiede di prendere atto di tale disciplina e di integrare in tal senso la disciplina del piano, per quanto attinente al PS.
2. Si segnala un refuso nell'Allegato 3 - Relazione di coerenza e conformità, a pag. 24. Nell'elenco dei Sistemi Territoriali del PTC presenti nel territorio del Comune di Pieve a Nievole è da inserire il Sistema territoriale del Padule di Fucecchio, riportato correttamente in legenda nella pagina successiva.

Osservazione

1. La Tavola P03 del Piano Strutturale, relativa alle strategie dello sviluppo sostenibile, illustra la strategia per potenziare la mobilità ciclo-pedonale nel Comune di Pieve a Nievole. Al fine del collegamento della rete dei percorsi ciclistici con i comuni confinanti, si chiede di integrare i percorsi previsti con quelli individuati nel Piano Provinciale per la Mobilità Ciclistica provinciale nelle tavole di progetto, in attuazione degli indirizzi dello stesso relativamente all'azione "Realizzazione di una rete ciclabile di area vasta" al punto 7 dell'elaborato Documento di piano.

PIANO OPERATIVO

Contributo

1. In generale per tutti gli interventi previsti in prossimità delle fasce di rispetto stradale o comunque interferenti con la rete viaria provinciale, quali intersezioni e rotatorie, che comportano una modifica della geometria della strada provinciale stessa, deve essere contattato l'Ufficio Viabilità provinciale per concordare tali proposte, che deve rilasciare un parere sulla modifica sulla viabilità di competenza nel rispetto del Codice della Strada - D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e dei relativi Regolamenti di attuazione, D.M. 05/11/2001 e D.M. 19/04/2006. Le determinazioni assunte dalla Provincia nell'ambito dei pareri di competenza costituiranno l'unico riferimento valido ai fini autorizzativi e tecnici, indipendentemente dalle indicazioni contenute negli strumenti urbanistici.
2. Si chiede di valutare nella disciplina del Territorio Rurale l'opportunità dell'esclusione in alcune singole aree rurali della realizzazione di nuovi edifici rurali ad uso abitativo e di nuovi annessi, limitando tale esclusione all'Area ad elevato grado di naturalità di Poggio alla Guardia.
3. Si segnala un refuso nelle NTA all'Art. 67, al comma 2 lett. B, nel quale, va citato l'art. 63 relativo al mantenimento in produzione delle superfici fondiari minime, anziché l'Art. 65.

Osservazioni

1. Le NTA all'art. 63 comma 4 e 5 indicano l'applicazione delle prescrizioni contenute nel PTC della Provincia di Pistoia o, in suo difetto, quelle prescritte dall'art. 5 del Regolamento 63/R/2016. Considerato che il PTC prevede tali prescrizioni, per maggior chiarezza normativa si ritiene opportuno indicare solo l'applicazione delle disposizioni del PTC, eliminando il riferimento alternativo alla normativa regionale.
2. Le NTA all'art. 63 comma 4 prevedono che “le superfici fondiarie minime da mantenere in produzione e necessarie per consentire la costruzione di nuovi edifici rurali ad uso abitativo o di nuovi annessi agricoli sono quelle prescritte nel PTC della Provincia di Pistoia”. Per completezza, si chiede di integrare l'articolo anche con gli interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola mediante Programma aziendale e per gli interventi di mutamento della destinazione d'uso agricola mediante Programma ambientale, disciplinati all'art. 66 del PTC, per i quali valgono le medesime prescrizioni.
3. Nell'Art. 65 delle NTA, al comma 3 e comma 4, in relazione ai nuovi edifici rurali ad uso abitativi ed ai nuovi annessi agricoli, per maggior chiarezza della normativa da applicare, si chiede di inserire il riferimento all'art. 64 della Disciplina di Piano del PTC, oltre alla normativa regionale.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Funzionario Tecnico
Ufficio Viabilità
Arch. Catia Burgalassi

Il Funzionario Tecnico
Ufficio Pianificazione
Arch. Francesca Simonetti

Il Responsabile E.Q.
Servizio Mobilità e Protezione Civile
Ing. Tony Montillo